

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 2001/77/CE del Parlamento e del Consiglio sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"
- la legge 1° giugno 2002, n. 120 "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l' 11 dicembre 1997";
- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";

Premesso che la valorizzazione delle fonti rinnovabili:

- rappresenta un obiettivo prioritario della politica energetica europea, nazionale e regionale come disciplinato dalle disposizioni legislative sopra citate;
- occupa un posto di rilievo nel complesso delle misure delineate per elevare la sicurezza, continuità ed affidabilità delle forniture e per conseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra posti dal Protocollo di Kyoto;
- può contribuire, se adeguatamente indirizzata, regolamentata e promossa attraverso il coordinato utilizzo

degli strumenti pubblici di intervento, allo sviluppo sostenibile dei sistemi territoriali, creando occasioni per nuova occupazione e nuovi servizi di interesse territoriale;

- nel corso degli ultimi anni si è registrato un impulso notevole allo sviluppo dell'eolico off-shore a livello internazionale, con importanti realizzazioni in diversi paesi europei;
- l'energia eolica off-shore ha raggiunto pieno sviluppo nel Mare del Nord, e, come dimostrato dal progetto promosso dall'Unione Europea ALTENER-NOSTRUM, esistono potenzialità di sviluppo anche nell'area mediterranea che, tuttavia, vanno analizzate in dettaglio in relazione alle specifiche realtà locali;

Richiamata la propria delibera n. 645/2005 di "Approvazione delle linee guida per la gestione integrata delle zone costiere (GIZC)" che prevede di valorizzare le fonti rinnovabili di energia riservando particolare interesse ai parchi eolici Off-shore;

Considerato che :

- il potenziale di sfruttamento delle fonti rinnovabili è attualmente sottoutilizzato nella nostra regione ed in particolare l'energia eolica contribuisce per meno di 4 GWh al bilancio elettrico regionale sul totale di 24.000 GWh;
- nell'area prospiciente le coste della regione Emilia Romagna, con particolare riguardo alla costa riminese e ravennate, sono presenti alcune piattaforme ENI per l'estrazione degli idrocarburi e che tali piattaforme hanno raccolto un numero cospicuo di dati relativi alle condizioni meteo-anemologiche che indicano la possibilità di sviluppo di progetti industriali di valorizzazione dell'energia eolica;

Preso atto che;

- la Provincia di Rimini con nota acquisita in atti prot. n. 4710 del 7 marzo 2006, la Provincia di Forlì-Cesena con nota acquisita in atti prot. n. 1040077 del 9 novembre 2006 hanno espresso il loro intendimento, in conformità alle competenze di cui all'art. 3 della legge regionale n.

26/04, a contribuire alla valorizzazione dell'energia eolica nelle aree marine prospicienti la costa romagnola in coordinamento con l'Amministrazione regionale;

- la Provincia di Ravenna con nota inviata al Dirigente Settore Agenda 21, Politiche per lo sviluppo sostenibile della Provincia di Rimini, acquisita in atti, ha aderito alla proposta di uno studio di fattibilità per la valorizzazione dell'energia eolica;

Considerato che:

- la politica energetica della Regione Emilia Romagna, in sintonia con le politiche energetiche comunitarie e nazionali, richiama all'esigenza di aumentare la produzione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare dell'eolico, al fine di limitare le emissioni di inquinanti atmosferici, contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra fissati dal Protocollo di Kyoto e conseguire una maggiore diversificazione delle fonti energetiche riducendo il ricorso alle fonti energetiche di importazione;
- che lo sviluppo di tale fonte nelle aree collinari e montuose trova limitazioni nella disponibilità della risorsa e nei vincoli di compatibilità ambientale, paesaggistica e territoriale;
- lo sviluppo tecnologico del settore ha conseguito significative performance in fatto di rendimento energetico e riduzione dei costi, con particolare riferimento proprio agli impianti off-shore;

Valutato che:

- la valorizzazione dell'energia eolica nelle aree marine prospicienti la costa romagnola concorre allo sviluppo sostenibile del sistema energetico territoriale;
- l'off-shore rappresenta una nuova area di espansione dell'eolico che necessita di studi preliminari riguardo agli aspetti tecnici, normativi, organizzativi e di impatto territoriale;
- il processo di valorizzazione dell'energia eolica off-shore deve essere realizzato in modo tale da assicurare le

condizioni di compatibilità ambientale, paesaggistica e territoriale delle attività relative e comporta attività di scambio di informazioni, coinvolgimento delle amministrazioni, delle parti sociali e delle forze economiche interessate;

Ravvisata la necessità di dar vita ad un Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Rimini, la Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Ravenna, al fine di promuovere uno studio sulla valorizzazione dell'energia eolica nelle aree marine prospicienti la costa romagnola condividendo i contenuti, i tempi, i costi dello stesso nonché i potenziali soggetti attuatori;

Atteso che lo schema del protocollo d'intesa allegato alla presente deliberazione quale parte integrante è stato concordato e positivamente valutato da parte dei soggetti interessati;

Visti:

- la legge regionale n. 43 del 26 novembre 2001 recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione 24 marzo 2003, n. 447 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali" e successive modificazioni;

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore Generale alle Attività Produttive, Commercio e Turismo, Dr.ssa. Morena Diazzi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 26 novembre 2001, n.43 e della deliberazione della Giunta regionale n. 447/03 e successive modificazioni;

Su proposta dell'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico e Piano Telematico

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

- 1) di approvare lo schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Rimini, la

Provincia di Forlì-Cesena e la Provincia di Ravenna per la definizione condivisa dei contenuti di uno studio sulla valorizzazione dell'energia eolica nelle aree marine prospicienti la costa romagnola nonché, dei tempi e dei potenziali soggetti attuatori dello stesso;

2) di dare atto che alla sottoscrizione del Protocollo provvederà l'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico e Piano Telematico dott. Armando Campagnoli delegato altresì ad apportare eventuali variazioni formali e non sostanziali al testo del Protocollo allegato;

3) di stabilire che:

- il Protocollo d'intesa abbia durata di diciotto mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione;
- eventuali spese da parte della Regione saranno sostenute in base alle proprie disponibilità di bilancio con specifico atto.

**PROTOCOLLO DI INTESA TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA PROVINCIA DI RIMINI, LA PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA E LA PROVINCIA DI RAVENNA IN MATERIA DI VALORIZZAZIONE DELL'ENERGIA EOLICA NELLE AREE MARINE PROSPICIENTI LA COSTA ROMAGNOLA.**

Visti:

- la Direttiva 2001/77/CE del Parlamento e del Consiglio sulla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"
- la legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"
- la legge 1° giugno 2002, n. 120 "Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l' 11 dicembre 1997"
- la legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia";

Considerato che le politiche energetiche comunitarie, nazionali e regionali richiamano all'esigenza di aumentare la produzione di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili (FER) con particolare attenzione all'energia eolica, al fine di conseguire una maggiore diversificazione delle fonti energetiche, ridurre il ricorso delle fonti energetiche di importazione, limitare le emissioni di inquinanti atmosferici, contribuire al raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra fissati dal Protocollo di Kyoto

Tenuto conto che la potenza totale degli impianti eolici installati in Italia supera i 1200MW con una crescita di circa 250MW all'anno negli ultimi 5anni e che nonostante questo sviluppo, la produzione elettrica da fonte eolica si attesta nel nostro paese su valori molto inferiori rispetto alla media dei paesi dell'Unione Europea

Preso atto che:

- lo sviluppo tecnologico del settore ha conseguito significative performance in fatto di rendimento energetico e riduzione dei costi, con particolare riferimento agli impianti off-shore;
- che in Emilia-Romagna l'eolico contribuisce per meno di 4GWh al bilancio elettrico regionale e che lo sviluppo di tale fonte nelle aree collinari e montuose trova limitazioni nella disponibilità della risorsa e nei vincoli di compatibilità ambientale, paesaggistica e territoriale

Valutato che le linee guida per la gestione integrata delle zone costiere (GIZC) (delibera del consiglio regionale 20 gennaio 2005, n.645) prevedono di valorizzare le fonti rinnovabili di energia con particolare interesse per lo sviluppo di parchi eolici off-shore

Considerato che:

- nell'area prospiciente le coste della regione Emilia Romagna, con particolare riguardo alla costa riminese e ravennate, sono presenti alcune piattaforme ENI per l'estrazione degli idrocarburi e che tali piattaforme hanno raccolto un numero cospicuo di dati relativi alle condizioni meteo-anemologiche che indicano la possibilità di sviluppo di progetti industriali di valorizzazione dell'energia eolica;
- l'off-shore rappresenta per il nostro paese una nuova area di sviluppo dell'eolico che necessita di studi preliminari riguardo agli aspetti tecnici, normativi, organizzativi e di impatto territoriale

Preso atto dell'intendimento della Provincia di Rimini, della Provincia di Forlì-Cesena e della provincia di Ravenna di contribuire in conformità alle competenze di cui art.3 della L.R. n.26, alla valorizzazione delle fonti rinnovabili con particolare riferimento all'eolico off-shore, in coordinamento con la Regione.

Tenuto conto che lo sviluppo e la qualificazione di un progetto di valorizzazione dell'energia eolica nell'area costiera è di interesse regionale;

tutto ciò premesso e considerato

tra

- la Regione Emilia-Romagna, rappresentata ai fini del presente atto dall'Assessore alle Attività Produttive, Sviluppo Economico e Piano Telematico dott. Duccio Campagnoli in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- la Provincia di Rimini, rappresentata ai fini del presente atto da .....
- la Provincia di Forlì-Cesena, rappresentato ai fini del presente atto da.....

- la Provincia di Ravenna, rappresentata ai fini del presente atto da.....

si conviene e stipula quanto segue

1. La Regione Emilia-Romagna, le Provincie di Rimini, di Forlì-Cesena e di Ravenna promuovono uno studio sulle potenzialità e sulle condizioni di sviluppo di impianti eolici off-shore in aree prospicienti le coste romagnole coinvolgendo Università, Enti di ricerca, ARPA, uffici tecnici degli enti locali, imprese ed esperti del settore.
2. Entro un mese dalla firma del presente Protocollo le parti daranno vita ad un Gruppo di Coordinamento tecnico, indicando mediante scambio di lettere i propri referenti.
3. Il Gruppo di coordinamento tecnico si riunisce, salvo particolari esigenze, nella sede dell'Amministrazione provinciale di Rimini che fornisce il servizio di segretariato.
4. Il Gruppo di coordinamento tecnico definisce entro i successivi 45gg il piano di lavoro indicando contenuti, tempi e costi dello studio nonché i potenziali soggetti attuatori e lo porta all'attenzione della Giunta Regionale e delle Giunte Provinciali per l'approvazione e la assunzione dei relativi impegni di spesa.
5. A seguito dell'approvazione del piano di lavoro, il gruppo di Coordinamento tecnico provvede alla relativa messa in esecuzione dello stesso portando i risultati alla conoscenza della Giunta Regionale e delle Provincie interessate per le determinazioni del caso.

Letto, confermato e sottoscritto.

Bologna.....

Per la Regione Emilia-Romagna

L'Assessore alle Attività Produttive  
Sviluppo Economico, Piano Telematico

.....

Per la Provincia di Forlì-Cesena

.....

Per la Provincia di Rimini

.....

Per la Provincia di Ravenna

.....